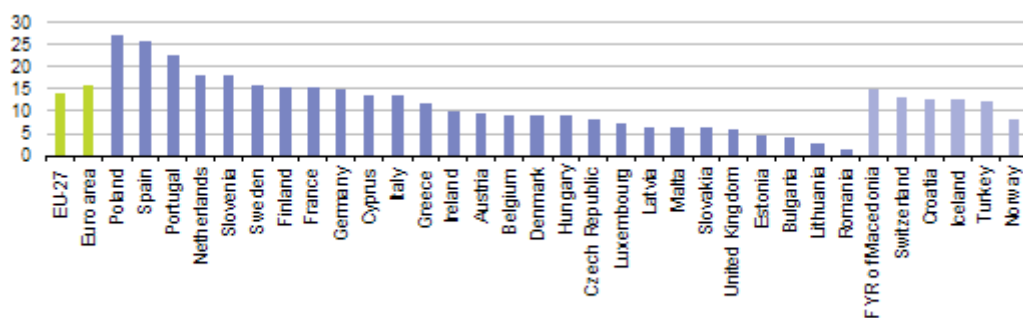


## Contratti a tempo determinato in Europa.

Fonte Eurostat 2013.

*“Dopo essere scesa al 13,6 % nel 2009, la quota di lavoratori dipendenti con un contratto di lavoro a tempo determinato (contratto a termine) nell'UE-27 è salita al 13,9 % nel 2010 e al 14,0 % nel 2011. Più di un lavoratore su quattro aveva un contratto di lavoro temporaneo in Polonia e in Spagna nel 2011, mentre la quota era di poco inferiore in Portogallo (22,2 %) (cfr. grafico 6). Nei restanti Stati membri dell'UE la quota di lavoratori con un contratto di lavoro a tempo determinato andava dal 18,2 % nei Paesi Bassi ad appena il 2,8 % in Lituania e l'1,5 % in Romania. Il notevole divario tra gli Stati membri dell'UE nella propensione a ricorrere a contratti di lavoro a termine può essere riconducibile, almeno in una certa misura, all'esistenza di prassi nazionali differenti, al rapporto tra domanda e offerta di lavoro, alle valutazioni dei datori di lavoro sulle potenzialità di crescita o su un'eventuale contrazione di attività e alla facilità con cui un datore di lavoro può assumere e licenziare”.*

### **File:Proportion of employees with a contract of limited duration, age group 15-64, 2011 (% of total employees).png**



Source: Eurostat (online data code: lfs\_a\_etpga)